

IL PASSAGGIO DEL MARE

Oggi ci focalizzeremo sulla vicenda dell'attraversamento del **Mar Rosso**. Dopo che il Faraone ha cacciato, infuriato, il popolo d'Israele dall'Egitto, cambia idea e non vuole che se ne vada.

La fuga degli Ebrei sarà caratterizzata da un **evento inatteso, straordinario**.

LEGGIAMO DAL LIBRO DELL'ESODO (Es 13, 17-22)

Partenza degli Israeliti

¹⁷Quando il Faraone lasciò partire il popolo, Dio non lo condusse per la strada del territorio dei filistei, benché fosse più corta, perché Dio pensava: «Che il popolo non si penta alla vista della guerra e voglia tornare in Egitto!».

¹⁸Dio fece deviare il popolo per la strada del deserto verso il Mar Rosso. Gli Israeliti, armati, uscirono dalla terra d'Egitto.

¹⁹Mosè prese con sé le ossa di Giuseppe, perché questi aveva fatto prestare un solenne giuramento agli israeliti, dicendo: «Dio, certo, verrà a visitarvi; voi allora vi porterete via le mie ossa». ²⁰Partirono da Succot e si accamparono a Etam, sul limite del deserto.

²¹Il Signore marciava alla loro testa di giorno con una colonna di nube, per guidarli sulla via da percorrere, e di notte con una colonna di fuoco, per far loro luce, così che potessero viaggiare giorno e notte.

²²Di giorno la colonna di nube non si ritirava mai dalla vista del popolo, né la colonna di



Il **male** del Faraone e il suo **egoismo** sono stati quindi puniti un'altra volta, con la "richiusura" delle acque del Mar Rosso sull'esercito Egiziano.

Dio ha fatto questo solo perché il suo popolo potesse salvarsi.

La vicenda continua, poi nel capitolo 14 del Libro dell'Esodo

Possiamo suddividerla in TRE parti:

1. vv. 1-14 SULLA RIVA DEL MARE, ALLA SERA:

Israele di fronte al mare è terrorizzato: davanti il mare, alle spalle gli Egiziani che incalzano, non c'è via d'uscita

2. vv. 15-23 IN MEZZO AL MARE, DI NOTTE:

Il mare si apre e diventa asciutto: il popolo avrà avuto le sue paure ad entrare nel mare e a seguire Mosè

3. vv. 24- 30 SULL'ALTRA RIVA DEL MARE, ALL'ALBA:

Le acque ritornano, sommergendo l'esercito del Faraone che aveva seguito gli Israeliti. Stupiti, gli Ebrei sono salvi.

Cos'è successo?

1. Prima gli Ebrei erano schiavi, ora sono liberi e i nemici sono finiti male, mentre volevano fare loro del male
2. È successa una cosa che sembrava impossibile: il Mar Rosso si è aperto per poi richiudersi
3. Dio li ha liberati dall'Egitto, Mosè aveva ragione

Il passaggio del mare segna anche un passaggio di stati d'animo?

1. La **paura** di Israele
2. Lo **stupore** di essere scampati agli Egiziani
3. Il canto di **esultanza** al di là del mare

Interpretando il brano possiamo anche trovare diverse figure, diversi elementi e tutti questi hanno un significato proprio:

MAR ROSSO >	L'ACQUA DEL BATTESIMO CHE FA RINASCERE A VITA NUOVA IN CRISTO
PARTENZA DALL'EGITTO >	RINUNCIA A SATANA E ALLE SUE SEDUZIONI
MORTE PRIMOGENITI >	STATO DI DESOLAZIONE A CUI PORTA L'INDURIMENTO DEL CUORE UMANO
SANGUE SULLE PORTE >	GESÙ, È L'AGNELLO CHE CI LIBERA DAL POTERE DISTRUTTORE DEL PECCATO
EGIZIANI TRAVOLTI >	IL BATTESIMO E LA RICONCILIAZIONE ANNIENTANO IL MALE E IL PECCATO CHE CI MINACCIA
LE 10 PIAGHE >	L'UOMO INFLIGGE A SE STESSO DEI COLPI MORTALI QUANDO RIFIUTA DIO

Per concludere...

È quindi **solo grazie all'intervento di Dio**, tramite Mosè. Che gli Israeliti riescono a salvarsi. Questa vicenda ci insegna come il **credere in Dio ci salva dal male e dal peccato**.